

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di legale rappresentante
dell'Associazione/Ente _____
con sede in _____ via _____ n. _____
codice fiscale _____ partita IVA _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

PRESO ATTO

del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352 ¹

DICHIARA CHE

Sezione A – Natura del soggetto richiedente

- ☐ NON svolge attività d'impresa;
☐ SVOLGE, anche parzialmente, attività d'impresa *; (**VAI ALLA SEZIONE B**)

Sezione B – Rispetto del massimale «de minimis»
(da compilare solo nel caso in cui il soggetto sia una impresa)

☐ ha ricevuto i seguenti contributi/benefici economici negli ultimi 3 anni (esercizio finanziario in corso e due precedenti) da Enti pubblici:

ANNO DI CONCESSIONE contributo – vantaggio	ENTE concedente	normativa di riferimento/motivazione	IMPORTO
TOTALE			

_____ (luogo e data)

_____ firma del Legale Rappresentante

¹ - art. 2, comma 2: "2. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad una medesima impresa non deve superare i 200 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti «de minimis» concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare i 100 000 EUR nell'arco di tre esercizi finanziari. Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria. Il periodo viene determinato facendo riferimento agli esercizi finanziari utilizzati dall'impresa nello Stato membro interessato".
- dell'art. 2, comma 5: "5. Gli aiuti «de minimis» non sono cumulabili con aiuti statali relativamente agli stessi costi ammissibili se un tale cumulo dà luogo a un'intensità d'aiuto superiore a quella fissata, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione della Commissione."

* [art. 2082 cod.civ.](#) che recita: "... è imprenditore colui che esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi".